



Proposta n. 1787 / 2023

**PUNTO 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 05/10/2023**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1178 / DGR del 05/10/2023**

**OGGETTO:**

Candidature Unesco. Contributi a supporto dei processi di candidatura. Approvazione dello schema di bando per la presentazione di richieste di contributo - anno 2023.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

LUCA ZAIA

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Candidature Unesco. Contributi a supporto dei processi di candidatura. Approvazione dello schema di bando per la presentazione di richieste di contributo - anno 2023.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva un bando di finanziamento anno 2023 per la presentazione delle richieste di contributo per l'avvio del processo di inserimento di territori nelle liste propositive nazionali del patrimonio Mondiale Unesco, od all'interno dell'elenco del Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

Come ampiamente noto, con sei siti interamente ricompresi nel proprio territorio e tre che vi ricadono in parte, il Veneto si colloca tra le regioni d'Italia maggiormente rappresentate nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco), ai sensi della Convenzione adottata nel 1972, ha iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) alcuni beni immobili, culturali e naturali, presenti nel territorio della Regione del Veneto, riconosciuti e protetti come contesti d'eccellenza, per i loro valori di unicità, universalità e integrità. Patrimonio Mondiale in Veneto.

Il Veneto è una terra in cui viaggiare attraverso questi luoghi di eccellenza, per meglio apprezzarne il valore e approfondire le ragioni che hanno motivato la loro iscrizione fra i tesori più preziosi, di importanza universale.

Riguardano il Veneto anche due beni del Patrimonio Culturale Immateriale riconosciuto dall'Unesco sulla base della Convenzione del 2003: un elemento intangibile rappresentativo, "L'Arte della Perla di Vetro veneziana", e una Buona Pratica, il "Tocatì - Programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali".

Infine tre siti collocati in tutto e in parte nel territorio veneto fanno parte Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB, un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile.

Il Programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il programma ha come obiettivo primario l'uso e la condivisione razionale e sostenibile delle risorse della biosfera. A tale scopo tende ad aumentare l'abilità delle persone di gestire in modo efficiente le risorse naturali, per il benessere degli esseri umani e dell'ambiente.

I siti veneti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco presentano delicate e complesse problematiche di gestione, in merito sia alla disciplina di tutela e alle misure di salvaguardia, sia alle attività di valorizzazione e promozione.

Consapevole dell'importante ruolo che questi siti svolgono, e delle ampie ricadute che una corretta politica di gestione può generare su tutto il territorio, la Regione del Veneto ha istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2867 del 12 settembre 2006, un Tavolo di Coordinamento, aprendo uno spazio di incontro per la riflessione, lo scambio e il confronto tra le singole esperienze, la messa a punto di strategie comuni e l'elaborazione di progetti condivisi.



Nell'ultimo quinquennio, in particolare, il Veneto ha ottenuto l'iscrizione nei programmi UNESCO di ben 3 siti e ciò ha generato un profondo interesse e una attenta riflessione di molti territori circa la possibilità di accedere a tale riconoscimento ed agli effetti derivanti da esso sul tessuto economico, sociale e turistico dei territori stessi.

Il processo di candidatura che si volesse avviare, richiede una articolazione di fasi e step procedurali complessi, di lunga durata ed economicamente significativi, deve tenere conto di molteplici fattori, nonché raccogliere intorno a sé una importante filiera di stakeholders.

La presentazione di una proposta di candidatura pertanto, deve avere sin dall'inizio alla base una ampia condivisione finalizzata alla valorizzazione del sito candidato, tramite azioni prodromiche volte a sensibilizzare gli stakeholders territoriali.

In questo senso l'Amministrazione regionale, con deliberazione di Giunta regionale n.1627/2021, aveva già inteso supportare i soggetti, siano essi Enti o istituzioni pubbliche, ovvero associazioni senza fini di lucro, che avessero avviato il processo finalizzato alla presentazione della candidatura di un territorio a sito UNESCO, decidendo, innanzitutto, di concorrere all'inserimento nelle liste propositive nazionali (c.d. tentative lists) ovvero all'inserimento nell'elenco del programma MAB –Man and Biosphere avanti l'organismo succitato, mediante un primo contributo economico da riconoscere per azioni finalizzate alla valorizzazione dello stesso.

L'inserimento nelle liste propositive o nell'elenco, prodromico alla successiva costruzione e presentazione di un dossier di candidatura consente, infatti, di acclarare ed evidenziare le eccellenze presenti nel territorio interessato, eccellenze che ben possono essere oggetto, a prescindere dall'esito dell'inserimento stesso, di azioni di marketing territoriale e di programmazione socio economica nell'interesse della stessa Amministrazione regionale.

Con la succitata deliberazione era stato quindi approvato il relativo bando pubblico, destinato alla erogazione di un contributo a quei soggetti che avessero manifestato formalmente la propria volontà di avviare il processo di candidatura di un territorio ad essere inserito nelle lista del patrimonio Mondiale o del Patrimonio culturale immateriale Unesco o nell'elenco del Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB ed intendessero predisporre un piano di azioni e/o iniziative di valorizzazione territoriale legate all'inserimento nella liste propositive nazionali o nell'elenco, finalizzate alla eventuale successiva presentazione della proposta di candidatura, stanziando, a tal fine, un importo complessivo pari a € 120.000,00.

All'esito dell'istruttoria delle domande pervenute erano state ammesse a contributo n.7 iniziative.

Con il presente atto, si intende rinnovare, anche per il corrente anno, il sostegno regionale alle iniziative volte all'avvio del processo di candidatura di un territorio ad essere inserito nelle lista del patrimonio Mondiale o del Patrimonio culturale immateriale Unesco o nell'elenco del Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB ed alla predisposizione di un piano di azioni e/o iniziative di valorizzazione territoriale legate all'inserimento nelle liste propositive nazionali o nell'elenco, finalizzate alla eventuale successiva presentazione della proposta di candidatura. Per tali finalità si prevede un finanziamento complessivo pari a € 80.000,00 per l'esercizio corrente.

Viene quindi approvato il bando pubblico, **Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si demanda, infine, a successivi atti del Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, la valutazione delle richieste di contributo che dovessero essere presentate e l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa per le richieste ammesse a contribuzione. Nella fase di valutazione la Struttura si avvarrà della collaborazione della Direzione Beni attività culturali e sport, cui fa capo il coordinamento regionale per i temi Unesco.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012;  
VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i;  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2867 del 12 settembre 2006 di istituzione del Tavolo di Coordinamento dei Siti Unesco del Veneto;  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1430 del 1 ottobre 2019 di rinnovo del Tavolo regionale dei Siti e di istituzione del Coordinamento interno per i temi Unesco;  
VISTA la Legge Regionale 23/12/2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";  
VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

### DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando di finanziamento, **Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle richieste di contributo anno 2023 per l'avvio del processo di inserimento nelle liste propositive nazionali prodromico alla successiva costruzione e presentazione di un dossier di candidatura di territori a patrimonio Mondiale o patrimonio Culturale immateriale Unesco o nell'elenco del Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB;
3. di determinare, in complessivi euro 80.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102333 del bilancio di previsione 2023-25, esercizio 2023, denominato "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale Trasferimenti correnti";
4. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi l'esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti ad esso conseguenti;
5. di demandare all'esame congiunto della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi e della Direzione Beni attività culturali e sport la valutazione delle domande presentate in esito al bando di cui al precedente punto 2.;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -







## BANDO DI FINANZIAMENTO

**1. Obiettivi**

Il presente bando, in attuazione di quanto approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n del 2023, disciplina i contenuti e le modalità di presentazione alla Amministrazione Regionale, delle richieste di contributi anno 2023 per l'avvio di attività di supporto alla presentazione di:

- candidature di beni ubicati all'interno del territorio regionale nella

1) lista propositiva nazionale (c.d. tentative list) dei siti da candidare a Patrimonio Mondiale Materiale naturalistico o culturale (Convenzione UNESCO 1972) o

2) nell'elenco delle Riserve MAB- Man and Biosphere (Programma MAB 1971),

- candidature di beni intangibili legati al territorio regionale nelle

3) Liste del Patrimonio Culturale Immateriale (Convenzione UNESCO 2003).

La proposta di inserimento e la successiva costruzione e presentazione di un dossier di candidatura consentono, infatti, di acclarare ed evidenziare le eccellenze presenti nel territorio interessato, eccellenze che ben possono essere oggetto, a prescindere dall'esito della candidatura stessa, di azioni di marketing territoriale e di programmazione socio economica nell'interesse della stessa Amministrazione regionale.

Il presente bando disciplina altresì le modalità di rendicontazione degli stessi.

**2. Soggetti beneficiari**

Le richieste di contributo possono essere presentate da Enti, Istituzioni e società pubbliche, Associazioni senza fini di lucro.

Le Associazioni che intendono presentare proposte devono essere ritualmente costituiti in forza di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

**Non possono presentare domande e, qualora lo facessero, le stesse verranno dichiarate inammissibili, i soggetti già beneficiari di analogo contributo ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1607/2021.**

**3. Requisiti di partecipazione**

**Requisito necessario per la partecipazione al bando è l'approvazione, da parte di tutti gli Enti e soggetti che intendono proporre l'inserimento nelle tentative lists finalizzato alla candidatura del territorio a sito UNESCO nell'ambito delle categorie di cui al punto 1 ovvero per le riserve di cui al punto 2, di un formale atto di manifestazione di volontà di partecipazione al processo di candidatura stesso.**

**Per l'inserimento nella lista del Patrimonio immateriale, dovrà essere documentato il collegamento territoriale del soggetto proponente con il tematismo del patrimonio interessato dalla proposta di inserimento.**



39d28bf7



**La formale approvazione dell'atto di manifestazione di volontà dovrà intervenire, a pena di inammissibilità della richiesta, entro e non oltre la data di scadenza di presentazione della stessa fissata dal presente bando.**

**4. Modalità e termini di presentazione delle richieste, documentazione da allegare**

La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

**La richiesta di contributo dovrà contenere, a pena di inammissibilità, oltre agli atti ed alla documentazione di cui al punto 3, la seguente documentazione:**

- a) relazione descrittiva del piano di iniziative e/o attività che si intendono svolgere con particolare riferimento alla valorizzazione territoriale che con esse si intende perseguire;
- b) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente qualora il richiedente sia una Associazione;
- c) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- d) cronoprogramma del piano di attività che si intendono svolgere;
- e) quadro economico, articolato per voci di entrata e spesa, che si prevede di sostenere.

La richiesta dovrà essere presentata, **entro il termine perentorio del 30 Novembre 2023** e indirizzata al **Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA, esclusivamente mediante** trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con **l'avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

La presentazione della richiesta è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione regionale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, riservandosi, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.



39d28bf7





## 5. Istruttoria e Criteri di valutazione

La Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, in collaborazione con la Direzione beni, attività culturali e sport, una volta decorsi i termini di presentazione, procederà alla valutazione istruttoria delle richieste in possesso dei requisiti di partecipazione ed ammissibili ai sensi dei punti 3 e 4 del presente bando.

Il contributo verrà o meno erogato, valutando:

- la conformità della proposta ai criteri definiti dall'Unesco per la rispettiva tipologia e categoria di beni;
- la rispondenza delle azioni, presentate nel piano delle iniziative, alla valorizzazione dei territori coinvolti dalle attività finalizzate alle proposte di candidatura, valorizzazione da considerarsi sotto il profilo del loro sviluppo economico ed imprenditoriale, nonché della loro promozione culturale e turistica (art.4 lett. a del presente bando);
- la autorevolezza, anche scientifica, dei soggetti coinvolti nel progetto (art.4 lett. c del presente bando);
- La cantierabilità o meno della proposta di candidatura, alla luce del cronoprogramma di attività presentato (art.4 lett. d del presente bando).

Le richieste verranno, quindi, classificate secondo il seguente punteggio:

**punti 0:** richiesta insufficiente - nessun contributo

**punti da 1 a 3:** richiesta congrua – contributo pari al 50% del massimo finanziabile

**punti da 4 a 5:** richiesta proposta eccellente - contributo pari al 100% del massimo finanziabile

## 6. Finanziamento e Spese ammissibili

Il presente bando dispone di un finanziamento complessivo pari ad € 80.000,00.

L'Amministrazione regionale erogherà il contributo calcolato sino ad un massimo dell'80% delle spese di cui al quadro economico presentato dal richiedente per le attività, di cui al punto 4 lettera e del presente bando.

Verranno considerate le spese indicate nel quadro economico che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, siano riconducibili alla costruzione e presentazione della proposta ed indispensabili alla sua realizzazione (ad esempio spese per consulenze, incarichi, accordi collaborazione).

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, personale) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili.

### **Non sono ammissibili:**

- spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile.

Le richieste ritenute ammissibili e idonee, ai sensi dei precedenti punti 4 e 5 verranno finanziate, sino ad un importo massimo di € 20.000,00 ciascuna.



39d28bf7



**7. Modalità di rendicontazione**

Il contributo riconosciuto, sarà erogato al richiedente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, della documentazione di rendicontazione sotto elencata:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nella modulistica appositamente predisposta;
- b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
- c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa, riferite alla quota di partecipazione regionale, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento;
- d) fatture quietanziate.

**La documentazione dovrà essere trasmessa a pena di decadenza, entro tre mesi dalla comunicazione della ammissione a contributo e comunque entro e non oltre il 1 Maggio 2024**, salvo diversa comunicazione.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre. La quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa verrà ridotta proporzionalmente in caso di spese ammissibili rendicontate e documentate inferiori all'importo della quota di partecipazione regionale.

**8. Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari del contributo regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella richiesta.

Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto. Il soggetto richiedente si impegna a dichiarare, in sede di presentazione della richiesta, l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali.

**Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale.**

**9. Informativa trattamento dati personali**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Indirizzo PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.  
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

**Responsabile del trattamento:** Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi  
Mail: [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it);

**Diritti:** l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. Mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

**Periodo di conservazione dei dati:** i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

#### 10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi

Direttore Avv. Enrico Specchio

**Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA**

**Telefono:041 2795738 E mail [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it);**

**pec: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)**

**Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/enti-locali1>**

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/>



39d28bf7



